

Impact LAB

REPORT

**BANDI HABITAT
2020-2022**

25 settembre 2025

Impact LAB **REPORT**

BANDI HABITAT 2020-2022

Un laboratorio di idee
per analizzare i risultati
e guardare al futuro
25 settembre 2025



in collaborazione con



Impact LAB **REPORT**

BANDI HABITAT 2020-2022

Indice

Perché l'Impact LAB	7
Il bando HABITAT	10
La divisione in gruppi	13
La modalità di lavoro	14
Le 10 lezioni apprese	17
I progetti sostenuti: un impegno condiviso	28



Perché l'Impact LAB

Questo report nasce da una domanda semplice: **che cosa sta davvero prendendo forma mentre i progetti sono ancora in cammino?**

Impact LAB è stato lo spazio in cui fermarsi, ascoltare e dare voce a ciò che i numeri non dicono da soli. **Non un bilancio conclusivo, ma un momento di riflessione condivisa in itinere**, da cui ripartire con scelte più consapevoli.

Dalle nostre conversazioni è emersa anzitutto la forza del **radicamento**. I progetti funzionano quando partono da ciò che esiste già - relazioni vive, competenze, luoghi - e lo fanno crescere. Non isole, ma ponti che collegano enti pubblici, associazioni, imprese. In questa cornice si inserisce il tema delle **alleanze** e della **governance**: la collaborazione regge se ruoli e responsabilità sono chiari, se le persone restano nel tempo e se una regia competente tiene insieme visione, tempi e partner.

La qualità si misura anche nella **tenuta operativa**. Autorizzazioni, convenzioni, permessi non sono un contorno: sono la cerniera che trasforma le idee in attività che camminano. Servono pianificazioni realistiche, attenzione agli snodi amministrativi, margini per gestire gli imprevisti senza perdere slancio.

Un altro fronte riguarda **comunicazione** e **partecipazione**. Un linguaggio comprensibile, coerente con i destinatari, apre porte e rende riconoscibili i risultati. E quando le comunità sono coinvolte con cura, i processi accelerano e restano competenze diffuse, in particolare tra i più giovani.

Questo Impact LAB ci ha anche ricordato che ogni progetto è **apprendimento** per il **futuro**. Al termine di tutto restano pratiche trasferibili, linguaggi comuni, reti che si consolidano. Il processo di monitoraggio e valutazione è utile quando **aiuta a migliorare e a orientare il passo successivo**. È con questa prospettiva che vogliamo offrirvi le pagine che seguono: un invito a chi ha già partecipato ai bandi e a chi vorrà farlo per lavorare insieme con rinnovata **fiducia** e **determinazione**, lasciando segni che durano nei territori e nella vita delle persone che li abitano.



Il bando HABITAT

Il bando **HABITAT** è un'iniziativa della Fondazione Cariverona nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 1 del Documento di programmazione pluriennale 2020-2022, dedicato alla **protezione e cura dell'ambiente** e alla **valorizzazione dei territori**. Con le prime due edizioni, nel 2020 e nel 2022, la Fondazione ha scelto di sostenere programmi territoriali **concreti e misurabili** per la rigenerazione, protezione e valorizzazione del **patrimonio naturale**, promuovendo **approcci sistemici**, reti di partenariato stabili e azioni capaci di generare **impatti duraturi e scalabili**.

Gli ambiti di intervento vanno dalla tutela delle **risorse naturali** allo sviluppo di **turismo sostenibile**. In modo trasversale, sono stati promossi **capacity building**, **coinvolgimento** della cittadinanza ed **educazione ambientale**.

Nel complesso, le due edizioni hanno sostenuto **27 progetti** - 14 nel 2020 e 13 nel 2022 - per un totale di **9,5 milioni di euro**. Il percorso ha messo a sistema competenze di enti pubblici, privati e del terzo settore, attivando **alleanze operative** e rafforzando capacità tecniche e comunitarie per tradurre le strategie ambientali in **interventi applicativi**, output tangibili e benefici misurabili per le comunità dei territori coinvolti.

RISORSE
DELIBERATE



9,5 mln €

5 Habitat 2020

4,5 Habitat 2022

PROGETTI
SOSTENUTI



27

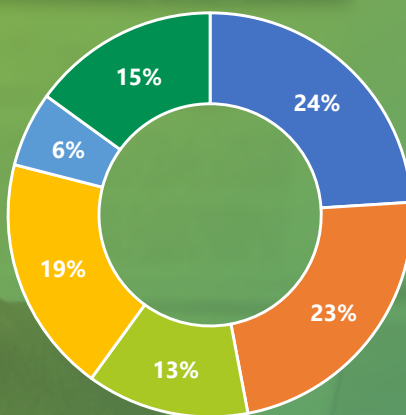
14 Habitat 2020

13 Habitat 2022

5 Ancona
4 Belluno
2 Mantova
8 Verona
7 Vicenza
1 Interprovinciale

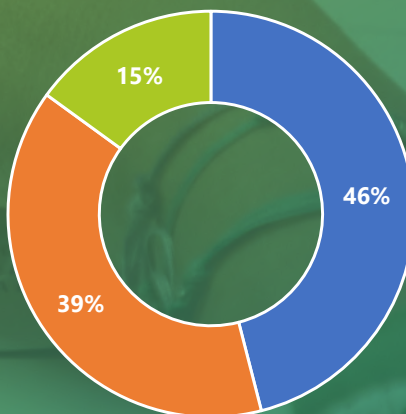
Ambiti di intervento

HABITAT 2020



- Tutela biodiversità e risorse naturali
- Valorizzazione territorio e turismo sostenibile
- Adattamento ai cambiamenti climatici in ambito agricolo
- Gestione sostenibile risorse ambientali
- Prevenzione rischio ambientale
- Sistemi produttivi sostenibili

HABITAT 2022



- Tutela biodiversità e risorse naturali
- Valorizzazione territorio e turismo sostenibile
- Adattamento ai cambiamenti climatici



La divisione in gruppi

Per facilitare il confronto e promuovere uno scambio più diretto, i referenti dei progetti sono stati suddivisi in **quattro gruppi di piccole dimensioni**.

La composizione dei gruppi è stata definita in base agli **argomenti trattati nei progetti**, così da favorire il dialogo tra esperienze affini e creare le condizioni per una riflessione condivisa su sfide e approcci comuni.

A
Educazione e comunità
6 progetti

B
Paesaggi produttivi e rigenerazione rurale
5 progetti

C
Governance e innovazione ambientale
4 progetti

D
Clima, acqua e suolo Biodiversità e habitat naturali
6 progetti

La modalità di lavoro

Il lavoro dei gruppi si è sviluppato in due round successivi:

Primo round (mattino)

Condivisione delle esperienze

Obiettivo: stimolare un confronto tra esperienze omogenee, mettere in luce i diversi modelli di intervento, favorire lo scambio di punti di vista

Modalità: presentazione di ciascun progetto a partire da un oggetto rappresentativo che ogni referente ha portato con sé

Secondo round (pomeriggio)

Domande stimolo

Obiettivo: attivare un confronto tra i/le partecipanti attorno a tre elementi chiave dell'attuazione dei progetti

Modalità: riflessione in sotto-gruppo attorno a **tre domande-stimolo**:

a) Snodi e passaggi chiave nell'implementazione dei progetti

Ripercorrendo le tappe dei progetti, quali sono gli snodi e i passaggi chiave che ne hanno caratterizzato l'implementazione?

Quali gli aspetti e le attività fondamentali che garantiscono il funzionamento dei progetti? Cosa suggeriscono in termini di raccomandazioni?

b) Problemi e criticità nell'implementazione dei progetti

Alla luce delle vostre esperienze operative, quali sono le minacce che rappresentano i principali fattori ostativi nell'implementazione dei progetti? Quali sono le questioni da non sottovalutare da tenere presenti?

c) Suggerimenti da fornire alla Fondazione per l'istruzione di bandi analoghi

Che suggerimenti vi sentireste di fornire alla Fondazione per l'istruzione di futuri programmi di finanziamento? Quali condizioni "strutturali" favorirebbero lo sviluppo dei progetti?





Le 10 lezioni apprese

emerse dal confronto
con i gruppi di lavoro

Costruzione e sostenibilità dell'**ECOSISTEMA**

- 1** Ancorare il **progetto** ad **esperienze** pregresse e **reti** esistenti _____ p. 18
- 2** Rafforzare l'**alleanza** con gli **amministratori locali** _____ p. 19
- 3** Garantire **stabilità** ai **gruppi di lavoro** _____ p. 20
- 4** Curare la **dimensione relazionale** del **partenariato** _____ p. 21

Progettazione e gestione degli **INTERVENTI**

- 5** Individuare **project manager qualificati** _____ p. 22
- 6** Prevedere **per tempo** gli **adempimenti amministrativi** _____ p. 23
- 7** Prevedere una **comunicazione** verso l'esterno **chiara e accessibile** _____ p. 24
- 8** Saper **prevedere** e **far fronte** agli **imprevisti** _____ p. 25

COINVOLGIMENTO attivo dei protagonisti

- 9** Favorire l'**ingaggio** delle **comunità locali** _____ p. 26
- 10** Valorizzare i **giovani** come **leva di continuità** _____ p. 27

1

Ancorare il progetto ad **esperienze** pregresse e **reti** esistenti



PUNTO
DI FORZA

Il **radicamento** del progetto in **percorsi già** da tempo **avviati** e basati su **relazioni consolidate** ha **rafforzato l'efficacia** e la coerenza delle iniziative.



CRITICITÀ

In **contesti nuovi** o **poco connessi**, la costruzione di fiducia e alleanze ha richiesto **più tempo**.



LEZIONE
APPRESA

L'ancoraggio del progetto ad esperienze pregresse **facilita** la **co-progettazione** e la **messa a terra** delle attività.



RIFLESSIONE
PER IL FUTURO

È utile **mappare le reti già attive** sul territorio e valorizzare le progettualità esistenti prima di proporre nuovi interventi.



KPI

105

buone pratiche già
sperimentate in altri
contesti e adottate
dal progetto

101

buone pratiche
generate
dal progetto

risultati attesi

2

Rafforzare l'**alleanza** con gli **amministratori locali**



PUNTO
DI FORZA

L'**ingaggio degli amministratori locali** al progetto è spesso determinante per la **buona riuscita** delle iniziative e per **superare problemi** di natura tecnica e burocratica.



CRITICITÀ

Laddove è **venuta meno** la **collaborazione diretta** dei politici si è rivelato **più complesso** far fronte agli **imprevisti** e risolvere le **questioni amministrative**.



LEZIONE
APPRESA

La **relazione** con **Sindaci** e **Assessori** va coltivata mediante **aggiornamento continuo**, ma anche attraverso gesti semplici e informali (bere un caffè insieme) volti a creare una **relazione di fiducia**.



RIFLESSIONE
PER IL FUTURO

Occorre **promuovere** un maggior **coinvolgimento politico** e **istituzionale** sin dalle fasi di **ideazione**, valorizzando il ruolo degli **amministratori** come **facilitatori e garanti** della continuità delle azioni nel tempo.



KPI

570
enti, pubblici e privati,
coinvolti in modo
attivo nelle azioni
di progetto
(partner + rete)

116
protocolli,
accordi di rete
o convenzioni,
stipulati tra enti

risultati attesi

3

Garantire **stabilità** ai **gruppi di lavoro**



PUNTO
DI FORZA

La presenza di **reti consolidate** che hanno condiviso pregresse esperienze di lavoro favorisce la **tenuta del progetto** e l'**efficacia operativa**.



CRITICITÀ

Cambi di referenti o di assessorati hanno spesso causato **rallentamenti** e **perdita** della “**memoria progettuale**”.



LEZIONE
APPRESA

La **stabilità organizzativa** e la **condivisione di visione** sono determinanti per la tenuta dei progetti.



RIFLESSIONE
PER IL FUTURO

È necessario prevedere **sistemi di affiancamento** e **passaggi di consegne** per garantire la resilienza dei team.



KPI

6.852

ore di formazione
per il rafforzamento
delle competenze
sulle tematiche
del bando

11.055

persone formate
sulle tematiche
del bando

risultati attesi

4

Curare la **dimensione relazionale** del **partenariato**



PUNTO
DI FORZA

La **collaborazione** tra **realità diverse** ha portato **innovazione** e capacità di **risposta articolata**.



CRITICITÀ

La **varietà di soggetti** ha comportato tempi e **linguaggi disallineati**, con sforzi elevati di coordinamento.



LEZIONE
APPRESA

Un partenariato efficace combina **coerenza valoriale**, **fiducia** e **complementarietà di competenze**.



RIFLESSIONE
PER IL FUTURO

È importante curare la **dimensione relazionale** e **motivazionale** della rete con momenti di **formazione iniziale** e occasioni di **confronto in-itinere**.



KPI

305

aziende / imprese coinvolte in modo attivo nelle azioni di progetto

278

partner attivamente impegnati nella realizzazione dei progetti

risultati attesi

5

Individuare project manager qualificati



PUNTO
DI FORZA

Se l'**ente capofila non dispone internamente** di competenze gestionali o di coordinamento, è utile individuare **professionisti esterni** che assumano il ruolo di project manager.



CRITICITÀ

In alcuni casi è **mancata la disponibilità** di figure con **competenze** tecniche e gestionali integrate all'equipe di lavoro, comportando un **rallentamento** nell'**operatività** del progetto.



LEZIONE
APPRESA

La presenza di un/una **project manager** con **competenze tecniche, gestionali** e di **fundraising** è determinante per la riuscita dei progetti, soprattutto quando il capofila è un ente pubblico.



RIFLESSIONE
PER IL FUTURO

È necessario prevedere sin dall'inizio **figure con esperienza trasversale** e ruoli di **coordinamento**, anche condivisi tra partner.



KPI

6.852
ore di formazione
per il rafforzamento
delle competenze
sulle tematiche
del bando

10.824
persone formate
sulle tematiche
dei bandi

risultati attesi

6

Prevedere **per tempo** gli **adempimenti amministrativi**



PUNTO
DI FORZA

Lavorare con **procedure corrette** e **autorizzazioni chiare** ha consentito di ottenere **risultati duraturi** e di **qualità**.



CRITICITÀ

Il rilascio di **permessi**, la sottoscrizione di **convenzioni** o **protocolli** con l'ente pubblico, l'attesa di **autorizzazioni** per l'avvio di opere infrastrutturali rappresentano un motivo di rallentamento che **rischia di far slittare l'avvio delle attività**.



LEZIONE
APPRESA

Le **fasi amministrative** devono essere **pianificate** con **largo anticipo**, integrate nella progettazione operativa e curate da personale competente.



RIFLESSIONE
PER IL FUTURO

Fondamentale dotarsi di **supporti tecnici dedicati** che **conoscano** la macchina amministrativa e sappiano **interagire** con gli **enti pubblici**.



KPI

116

**protocolli,
accordi di rete
o convenzioni,
stipulati tra enti**

117

**azioni attivate
per l'abbattimento
delle emissioni
climalteranti
e la tutela
del patrimonio
naturalistico**

risultati attesi

7

Prevedere una **comunicazione** verso l'esterno **chiara** e **accessibile**



PUNTO
DI FORZA

La comunicazione è uno dei **fattori cruciali** dei progetti. Una comunicazione chiara e accessibile permette di **raggiungere pubblici diversi** e incrementare la **visibilità degli interventi**.



CRITICITÀ

Non tutti i progetti hanno **pianificato** la comunicazione come parte integrante dei propri percorsi, a **discapito** della **riconoscibilità** delle iniziative.



LEZIONE
APPRESA

Comunicare in modo **chiaro** e **multicanale** **moltiplica l'impatto** e favorisce il **coinvolgimento** istituzionale.



RIFLESSIONE
PER IL FUTURO

È necessario integrare la **comunicazione** fin dalla **fase di progettazione**, con **figure dedicate**, specializzate e **strumenti** digitali **adeguati**.



KPI

165.412
cittadini raggiunti
dalle iniziative
di progetto

202.201€
risorse raccolte
tramite attività
di fundraising

risultati attesi

8

Saper **prevedere** e **far fronte** agli **imprevisti**



PUNTO
DI FORZA

Gli **imprevisti** caratterizzano gran parte delle esperienze progettuali; riuscire ad **anticiparli** e, per quanto possibile, **farvi fronte** consente di **evitare ritardi** eccessivi.



CRITICITÀ

In alcuni progetti che prevedevano **ristrutturazioni** edili, **condizioni climatiche** avverse hanno portato a **proroghe** e **ricalendarizzazioni**.



LEZIONE
APPRESA

Per quanto possibile è importante riuscire ad **anticipare gli imprevisti**. Calendarizzare i **lavori infrastrutturali** nei **mesi estivi** può essere di aiuto.



RIFLESSIONE
PER IL FUTURO

È fondamentale prevedere quote di **budget** da allocare in caso di **necessità** inizialmente **non ipotizzate** ed una **calendarizzazione** delle attività che tenga conto di **possibili dilazioni** delle tempistiche.



KPI

70
soluzioni
innovative
sperimentate
dal progetto

101
buone pratiche
generate
dal progetto

risultati attesi

9

Favorire l'ingaggio delle comunità locali



PUNTO
DI FORZA

La **partecipazione attiva** delle **comunità locali** si è rivelata una **leva potente** per **legittimare** e **accelerare** i processi di lavoro.



CRITICITÀ

Nei **progetti** più **tecnici**, la distanza linguistica e tematica ha talvolta **limitato** una **partecipazione diffusa**.



LEZIONE
APPRESA

La **partecipazione** va **costruita** con strumenti accessibili e momenti di **traduzione** dei **processi complessi**.



RIFLESSIONE
PER IL FUTURO

Occorre prevedere **percorsi** di **sensibilizzazione** e **progettazione partecipata** che rafforzino il senso di **appartenenza** e **responsabilità** delle comunità.



KPI

33.991

persone che
prendono parte
attivamente
alle azioni
di progetto

1.061

azioni / eventi
di diffusione
e di disseminazione
previsti
dal progetto

risultati attesi

10

Valorizzare i **giovani** come **leva di continuità**



PUNTO
DI FORZA

L'inclusione di **giovani** nelle fasi di **ideazione delle proposte** (ad esempio giovani ricercatori/trici e professionisti/e) ha generato **innovazione** e **prospettive inedite**.



CRITICITÀ

Il **mancato coinvolgimento** di giovani nelle equipe rischia di rappresentare un fattore di **staticità** e di **inibire il rinnovamento**.



LEZIONE
APPRESA

Coinvolgere **giovani** in **ruoli qualificati** aumenta la probabilità che i progetti continuino **oltre il finanziamento**.



RIFLESSIONE
PER IL FUTURO

Occorre creare **percorsi di formazione** e impiego strutturati all'interno delle progettualità.



KPI

16.450
piante messe
a dimora

1.249.500
Kg di CO₂
risparmiata grazie
alle azioni poste
in campo dalla
progettualità

risultati attesi

I progetti sostenuti: un impegno condiviso

Nei due bandi, promossi rispettivamente nel 2020 e nel 2022, sono stati sostenuti complessivamente 27 progetti dedicati alla **tutela** e alla **valorizzazione del patrimonio naturale**.

Ogni iniziativa è stata guidata da un ente capofila e si è sviluppata grazie al coinvolgimento di una **rete ampia e articolata di partner** (184 nell'edizione 2020 e 80 nel 2022). L'elenco che segue riporta i soli soggetti proponenti principali; dietro ciascun nome c'è il lavoro sinergico di comunità, amministrazioni pubbliche, organizzazioni del terzo settore e realtà locali. Un **modello di collaborazione** che ha trasformato idee condivise in interventi concreti, capaci di lasciare un'**impronta duratura** nei territori.

// Bando HABITAT 2020

BIODIVERSITY BRIDGES - APPROCCIO DI CO-CREAZIONE SISTEMICA PER COSTRUIRE L'AMBIENTE DEL FUTURO

WBA PROJECT Srl unipersonale - impresa sociale - Verona

→ **Verona**

FAB - Fondo Alto Borago

Associazione Il Carpino APS - Verona

→ **Verona**

IN CAMMINO TRA CITTA' E PAESAGGIO:

percorsi di cittadinanza attiva dalla conoscenza consapevole alla cura partecipata del capitale naturale

Comune di Verona

→ **Verona**

Parco delle Buone Pratiche: La natura in gioco come patrimonio vivente. Valorizzazione condivisa di un bene comune

Associazione Giochi Antichi APS - Verona

→ **Verona**

MicroBIO - Approcci di agricoltura rigenerativa per migliorare biodiversità e sostenibilità agricola

CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Centro di ricerca viticoltura ed enologia - Roma

→ Verona, Vicenza

AGRI-Futuro: imprese innovative per la connessione tra PIA Rurale e il settore primario

Comune di Camisano Vicentino (VI)

→ Vicenza

Energie di Comunità per le AgriCulture, transizione tecnologica e rinnovato sviluppo sistemico nella filiera agricola

SINERGIA Società Cooperativa - Vicenza

→ Vicenza

B_HUB - Riserva della Biosfera "Monte Grappa"

Comune di Bassano del Grappa (VI)

→ Belluno, Vicenza

SISTEMA - la cura ambientale come leva di sviluppo sostenibile

Comune di Ancona

→ Ancona

Habitat PRECISO

Comune di Lamon (BL)

→ Belluno

Rigenerazione e valorizzazione della Torbiera di Lipoi e del patrimonio arboreo urbano di Feltre attraverso un approccio ecosistemico e partecipativo

Comune di Feltre (BL)

→ Belluno

S.I.L.V.A. - Sistemi Innovativi Laboratori Valorizzazione Ambientale

UNIONE MONTANA DELL'ESINO FRASASSI - Ancona

→ Ancona

SOLVING - Sviluppo di tecnologie innovative ed economia circolare per contrastare l'impatto delle plastiche in aree costiere del Conero

Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente - DISVA - Ancona

→ Ancona

MN My-Nature - i cittadini si riappropriano della natura

Comune di Mantova

→ Mantova

// Bando HABITAT 2022

Parco ittiogenico di Peschiera del Garda

Comune di Peschiera del Garda (VR)

→ **Verona**

Produzione di fertilizzanti e biostimolanti algali da digestati zootecnici per un sistema agricolo con ridotto impatto ambientale

Università degli Studi di Verona

→ **Verona**

SC.RI.G.N.O. SCommettere sulle Risorse naturali per Generare Nuove Opportunità

Il Ponte Società Cooperativa Sociale Onlus - Verona

→ **Verona**

Astichello: fiume, parco, comunità 2022-2025

Comune di Vicenza

→ **Vicenza**

CLIMHUB

RETE PICTOR SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE CONSORTILE - IMPRESA SOCIALE - Vicenza

→ **Vicenza**

H.I.L.L. Habitat in Living Landscape - Misure di protezione del territorio naturale di Monte di Malo

Comune di Monte di Malo (VI)

→ **Vicenza**

SPAZI APERTI: l'allevamento a servizio della biodiversità

UNIONE MONTANA PASUBIO-ALTO VICENTINO - Vicenza

→ **Vicenza**

ECO - Ecosistema di Comunità = Opportunità

Gruppo Pleiadi Società Cooperativa Sociale - Padova

→ **Vicenza, Ancona**

SEREN - LA VALLE DELLA BIODIVERSITÀ

Comune di Seren del Grappa (BL)

→ **Belluno**

VILLA ZUPPANI, LA RICCHEZZA DELLA BIODIVERSITÀ

Amministrazione Provinciale Belluno

→ **Belluno**

**Gestione sostenibile delle praterie secondarie
per la conservazione della biodiversità
vegetale e animale e la valorizzazione dei
servizi ecosistemici**

Università Politecnica delle Marche – Ancona

→ **Ancona**

**Seeds&Bees: Incrementare e migliorare gli
habitat per gli impollinatori e la biodiversità
attraverso la selezione di semi di piante
autoctone**

Ente Parco Regionale del Conero – Ancona

→ **Ancona**

**Interventi di tutela e conservazione della
biodiversità nel cuore del Parco del Mincio**

Parco Regionale del Mincio – Mantova

→ **Mantova**



www.fondazionecariverona.org

